



ENZO MONTAGNA

È un artista sempre alla ricerca e in continua sfida emotiva.

Dai numerosi viaggi - e in particolare dall'America Latina che porta nel cuore - ha assorbito il colore e il calore della terra. La curiosità e il desiderio di contemplare le diversità, conducono Montagna ad accostare alle ocre anche gli alfabeti, le composizioni numeriche, le grafie di popoli lontani. La vera scuola, allora, diventa proprio questo continuo scambio culturale affiancato alle relazioni con i maestri dell'arte - Burri, Tàpies, Afro - e con gli amici artisti.

Di conseguenza, per Enzo l'arte non può che essere anche 'errore'. Tra imperfezioni, manie e scoperte l'artista con candore risponde: *"Eccomi qua"*.

Passione per la materia

La ricerca espressiva di Enzo Montagna nasce innanzitutto dal mondo della scultura. Da sempre lo accompagna l'amore per la materia – misura – mater – madre. Nelle sue calde composizioni compaiono spesso sacchi di juta, tele di organizzazioni umanitarie, cartoni sudamericani. Non si tratta di un attacco alla pittura, ma della sostituzione dei materiali della pittura. La materia del sacco, infatti, è qualità pittorica e cromatica di per sé stessa, senza velature, senza vernici, trasformata solo dai segni del tempo. L'oggetto porta in sé una storia - come sostenevano già i cubisti con i collage - ci parla di un ricordo e ci sollecita a pensare a tutto ciò che è avvenuto prima che fosse definitivamente fissato nell'opera d'arte. Ma le opere di Montagna non vogliono e non devono rappresentare nulla. Molte non portano neanche un titolo. *"Perché a una pittura che si è liberata dal soggetto, vogliamo imporgliene uno?"*.

ADELANTE. L'arte come mezzo di dialogo.

L'amore per l'arte non può esistere senza il piacere della condivisione.

Mentre l'arte figurativa ricrea una situazione, l'astratto dà invece l'emozione di quella situazione. Fare arte significa quindi dare forma alle proprie emozioni. *"Come nella vita anche nell'arte c'è da fare fatica;"* - dice l'artista - *"nell'informale non propongo una soluzione definitiva ma una proposta in continuo divenire"*. Un'arte semplice, ricca di energia e aperta al dialogo.

Questa è ADELANTE: una mostra che ci parla di terre calde e di sapore di caffè, di risate e di scambi da un angolo all'altro del mondo.

Francesca Rizzo